

Allegato 4)

CAPITOLATO TECNICO

Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 1 Legge 120/2020, per 'affidamento del Servizio intra-ospedaliero trasporti sanitari integrati non in emergenza per il P. O. SS. Trinità di Cagliari – nelle more dell'istruttoria della procedura di gara a valenza regionale.

Criterio di aggiudicazione del Servizio sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4, lettera b), del D.lgs. 50/2016.

Allegato 4)

INDICE

Art. 1) oggetto del servizio

Art. 2) descrizione del servizio e dotazione giornaliera richiesta

Art. 3) attività principale

Art. 4) Sede e modalità di svolgimento

Art. 5) automezzi

Art. 6) manutenzione e pulizia degli automezzi

Art. 7) Sosta dei mezzi

Art. 8) personale impiegato e requisiti del personale

Art. 9) norme comportamentali

Art.10) divieto di interruzione servizio

Art.12) Vigilanza e controllo

art. 1 Oggetto del Servizio

Il Servizio posto a gara è mirato all'individuazione di un fornitore che garantisca in proprio e sotto la propria responsabilità tutti i trasporti ordinari non in emergenza dei pazienti ricoverati presso il P. O. SS. Trinità di Cagliari e che necessitano di trasferimento, mediante ambulanze di tipo "A" con autista, all'interno dell'area ospedaliera.

art. 2 dotazione giornaliera richiesta e descrizione del servizio

DOTAZIONE RICHIESTA AUTOAMBULANZE TIPO "A":

- n. 3 ambulanze fisse con autista dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 20:00;
- n. 2 ambulanze fisse con autista dal sabato alla domenica, dalle ore 8:00 alle ore 20:00;

Il Servizio è mirato a garantire, con l'utilizzo di mezzi e autista propri della ditta aggiudicataria che si assumerà tutti gli oneri e le responsabilità derivanti dal servizio di che trattasi, tenendo presente l'assoluta integrazione con i protocolli, i piani di lavoro e le procedure in essere al P. O. SS. Trinità di Cagliari:

- il trasporto interno dei pazienti ricoverati presso il presidio e che necessitano di eseguire i vari esami, controlli e consulenze nelle varie UU.OO. interne allo stesso.

Allegato 4)

- presa in carico e trasporto del paziente dalla camera/letto di degenza verso le altre strutture sanitarie al Presidio.

art. 3 modalità di svolgimento del servizio

I servizi dovranno essere forniti, tenendo come riferimento le raccomandazioni del Dipartimento di Qualità del Ministero della salute n.11/2010 che si allegano al presente capitolato, nel minor tempo possibile, con la massima attenzione nei confronti dei pazienti e nella massima sicurezza dei trasporti.

Le richieste di prenotazione dei trasporti delle varie UU.OO verranno accolte dal personale che opera presso la Direzione Sanitaria del presidio che avrà cura di raccogliere le varie richieste, organizzando le attività giornaliere al fine di evitare tempi morti o picchi di attività.

La gestione temporale delle richieste di trasporto dovrà essere organizzata in maniera tale che non si creino disservizi nello svolgimento delle seguenti tipologie di trasporto:

- **trasporto programmato/prenotato:** la Direzione Sanitaria di presidio o personale dalla stessa incaricato stilerà una scalette di trasporti e a notificarli al personale (autista) delle ambulanze **entro le ore 19:30 del giorno precedente**.
- **trasporti urgenti non programmabile:** immediatamente **entro e non oltre 5 minuti dalla richiesta** ad opera della Direzione Sanitaria di presidio o suo incaricato.

Con cadenza settimanale l'aggiudicatario dovrà rendicontare l'attività svolta indicando la data/ora e il numero dei trasporti, l'U.O. di origine, la destinazione, il rientro del paziente e la tipologia di servizio (programmato o urgente) . Detta rendicontazione sarà in duplice copia e dovrà essere controfirmata dalla Direzione di Presidio o suo incaricato a riprova del lavoro regolarmente svolto.

I succitati tempi e modalità potranno essere oggetto di revisione, a cui l'aggiudicatario dovrà uniformarsi, da parte della Direzione Sanitaria di Presidio che sulla base dei protocolli interni aziendali ha in capo la programmazione e il raggiungimento ottimale dei trasporti.

Sempre la Direzione Sanitaria di presidio, prima dell'attivazione del servizio individuerà le apposite aree di sosta delle ambulanze in servizio attivo.

art. 4 automezzi

Le ambulanze devono avere tutte le caratteristiche minime prescritte per gli automezzi a targa civile della vigente normativa per le ambulanze di tipo A (D.M. 553 del 17.12.1987) e alla normativa europea di sicurezza UNI EN 1789/2007 "Normativa sui veicoli medicali e loro equipaggiamenti – Autoambulanze". L'eventuale dotazione di ulteriori equipaggiamenti **NON** darà luogo a revisione del prezzo di aggiudicazione. I mezzi dovranno essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa in vigore per l'esercizio dell'attività di trasporto sanitario.

Allegato 4)

Le autoambulanze utilizzate dovranno possedere tutte le attrezzature idonee a fornire il sostegno di base alle funzioni vitali del paziente critico, con oneri di spesa totalmente a carico dell'Operatore Aggiudicatario:

- le dotazioni sanitarie/tecniche di seguito elencate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

defibrillatore

sfigmomanometro

pulsossimetro

pallone auto espandibile

- il materiale sanitario (monouso) di seguito elencato a titolo esemplificativo ma non esaustivo per l'espletamento del servizio di trasporto sanitario:

aghi cannula

deflussori e soluzioni fisiologiche

glucosate

elettrolitiche

garze

cannule nasofaringee

maschere per la somministrazioni di ossigeno

bende disinfettanti etc. etc.

- dotate di numero di cellulare dedicato all'autista soccorritore in servizio.

Art. 5 manutenzione automezzi – attrezzature e pulizia

L'aggiudicatario ha l'obbligo senza oneri aggiuntivi al prezzo offerto a base di gara:

- di tenere i mezzi in pienamente efficienti e funzionali, e sottoposti alle verifiche di legge compresa la revisione annuale, la copertura assicurativa del conducente e del mezzo e di copertura in caso di danno a cose o persone;
- Dotati delle attrezzature e del materiale sanitario necessario per il corretto espletamento del trasporto e assistenza del paziente;
- La piena efficienza di tutte le attrezzature.
- effettuare la manutenzione preventiva e correttiva, la pulizia ordinaria e straordinaria e in caso di trasporto di paziente infetto, la sanificazione del mezzo che dovrà essere certificata da ditta specializzata nel settore.
- Allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti durante lo svolgimento del servizio;

Allegato 4)

L'azienda si riserva la facoltà di verificare il rispetto di quanto previsto nel presente capitolato, anche mediante richiesta di verifica della documentazione e mediante sopralluoghi delle macchine, e dalle leggi vigenti relative ai requisiti previsti per le ambulanze e le relative dotazioni.

Art. 6 requisiti del personale (autista)

L'autista dovrà essere:

- Abilitato alla guida secondo normativa di legge;
- Abilitato alle tecniche di primo soccorso;
- Conoscenza dell'ambulanza e della manutenzione ordinaria e straordinaria del mezzo, sistema frenante, pneumatici, organi di direzione, assetto, sospensioni, climatizzazione, confort di marcia, insonorizzazione, sicurezza del mezzo (air bag, cinture di sicurezza ABS)
- Conoscenza del codice della strada: guida del veicolo, caratteristiche del veicolo, norme di comportamento e sanzioni.

Art. 7 norme comportamentali

Il personale addetto al servizio dovrà garantire un'adeguata educazione, correttezza, riservatezza e rispetto delle regole del vivere comune e consone all'ambiente lavorativo in cui è chiamato a svolgere il servizio:

- Indossare una divisa pulita e il cartellino di riconoscimento con foto, generalità, qualifica e logo dell'aggiudicataria.
- Obbligo di indossare, in caso di trasporto pazienti infetti, i necessari dispositivi di protezione individuale (DPI) allo scopo di proteggere il personale addetto al trasporto (autista/soccorritore), contro uno o più rischi presenti nell'attività lavorativa, suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro.
- Garantire la massima disponibilità e garbo.
- Uniformarsi alle regole e ai protocolli del Presidio Ospedaliero.
- Rispettare il divieto del fumo in tutta l'area del Presidio.
- Rispettare obbligatoriamente le disposizioni del D.Lgs. 196 del 2003 e s.m. e i. (D.lgs. 101/2018) codice in materia di protezione dei dati personali che impone il divieto di fornire a terzi dati personali e/o sensibili di cui si sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio.
- Non accettare denaro o regali.
- Consegnare qualsiasi oggetto rinvenuto alla Direzione Sanitaria di Presidio.
- Esimersi dal proporre o pubblicizzare altre attività svolte dall'aggiudicataria.

In merito a quanto su esposto e a qualsiasi altra regola che prescinde dal rispetto del luogo in cui si presta servizio e dalle regole dettate dal canone di educazione e correttezza, l'Azienda si riserva la facoltà, insindacabile, di richiedere l'allontanamento degli operatori di cui è stato accertato il mancato rispetto delle stesse e, eventualmente, l'applicazione delle penali previste per il mancato rispetto delle norme comportamentali.

Allegato 4)

art. 8 – vigilanza e controllo e divieti

La vigilanza e il controllo di regolare esecuzione del servizio e lavoro svolto è in capo alla Direzione Sanitaria del Presidio o suo incaricato.

E' fatto divieto assoluto di interrompere il servizio anche in caso di ritardo dei pagamenti e di sciopero.

L'azienda si riserva, il diritto, senza alcuna possibilità di rivalsa da parte dell'aggiudicatario di sospendere, annullare, totalmente o parzialmente, rescindere anticipatamente il servizio di che trattasi.